



COME SI PUÒ DEFINIRE “EROE” UN ASPIRANTE ASSASSINO? - II

Giovanni Passanante, precisazione dell'Istituto della Reale Casa di Savoia

Lunedì 27 Giugno 2011 20:13 Dr. Alberto Casirati, Presidente Istituto della Reale Casa di Savoia

Egr. Direttore, leggo da più parti la notizia sul film dedicato a Giovanni Passanante, che si è arrivati a presentare come "un eroe" e come "un idealista che non abbassa la testa". E' davvero grave perché Passanante attentò alla vita del Capo dello Stato italiano e non riuscì nel suo intento criminale solo per il coraggio e la prontezza dei presenti.

E' stato giusto, per carità cristiana, agire affinché ai resti del criminale venisse data adeguata sepoltura. Ma è aberrante definire "idealista" o "eroe" un aspirante assassino. Nessun ideale giustifica un tentativo d'omicidio ed ogni idea che ammette l'omicidio è criminale. Basti pensare all'ideologia nazista. Aggiungo che nell'Italia unita la pena di morte è stata abolita per volontà del Re Umberto I. Lo stesso Re che chiese ed ottenne la grazia per il Passanante.

Dr. Alberto Casirati, Presidente Istituto della Reale Casa di Savoia

http://www.corrierediaversaegiugliano.it/index.php?option=com_content&view=article&id=14488:giovanni-passanante-precisazione-dellistituto-della-reale-casa-di-savoia&catid=1:notizie&Itemid=45

GIOVANNI PASSANNANTE il film

Egr. Direttore,

leggo da più parti la notizia sul film dedicato a Giovanni Passanante, che si è arrivati a presentare come “un eroe” e come “un idealista che non abbassa la testa”. E' davvero grave perché Passanante attentò alla vita del Capo dello Stato italiano e non riuscì nel suo intento criminale solo per il coraggio e la prontezza dei presenti. E' stato giusto, per carità cristiana, agire affinché ai resti del criminale venisse data adeguata sepoltura. Ma è aberrante definire “idealista” o “eroe” un aspirante assassino. Nessun ideale giustifica un tentativo d'omicidio ed ogni idea che ammette l'omicidio è criminale. Basti pensare all'ideologia nazista. Aggiungo che nell'Italia unita la pena di morte è stata abolita per volontà del Re Umberto I. Lo stesso Re che chiese ed ottenne la grazia per il Passanante.

Dr. Alberto Casirati, Presidente Istituto della Reale Casa di Savoia

<http://www.controcampus.it/spip.php?article22042>

Istituto della Reale Casa di Savoia

Comunicato

Abbiamo letto diversi articoli sul film dedicato a Giovanni Passanante, presentato come “un idealista che non abbassa la testa”. E' davvero grave perché Passanante attentò alla vita del Capo dello Stato italiano e non riuscì nel suo intento criminale solo per il coraggio e la prontezza dei presenti.

Per raggiungere il cuore di un uomo basta una piccola lama di 10 cm...

E' stato giusto, per carità cristiana, agire affinché ai resti del criminale venisse data adeguata sepoltura.

Ma è aberrante definire “idealista” un aspirante assassino. Nessun ideale giustifica infatti un tentativo d'omicidio.

Ed ogni idea che ammette l'omicidio è criminale. Basti pensare all'ideologia nazista.

Aggiungo che nell'Italia unita, la pena di morte è stata abolita per volontà del Re Umberto I.

Lo stesso Re che chiese ed ottenne la grazia per il Passanante.

Dr. Alberto Casirati

Presidente

Istituto della Reale Casa di Savoia

<http://www.cancelloedarnonews.com/2011/06/24/72471/>

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com